

BATTIPAGLIA » TYRRHENIAN LINK

Ecco il pontile per i trasformatori Terna

Le opere saranno collocate alla stazione di conversione di Eboli. Tarateta: «Raccolti dati e osservazioni per il territorio»

BATTIPAGLIA

È stato inaugurato il pontile d'ormeggio di Torre del Tusciano, in località Spineta a Battipaglia, Infrastruttura nata dalla sinergia tra Comune di Battipaglia, S.I.M.I. Srl, Terna e Siemens e destinata a svolgere un ruolo strategico nell'ambito dei lavori del Tyrrhenian Link, il grande corridoio elettrico sottomarino da 1.000 MW che collegherà la penisola alla Sardegna e alla Sicilia.

Il pontile temporaneo consentirà lo sbarco in sicurezza di tre giganteschi trasformatori industriali, imbarcati nel porto di Napoli e destinati alla stazione di conversione di Eboli. Si tratta di componenti dal peso eccezionale, che saranno trasportati via mare e successivamente trasferiti verso il cantiere della stazione elettrica. A spiegare le ragioni che hanno portato alla realizzazione dell'opera è stato **Luigi Braco-**



ni, direttore generale di Simi Trasporti: «Qui dovremo scaricare tre trasformatori da 410 tonnellate per portarli al cantiere di Eboli - ha spiegato - Abbiamo vagliato diverse alternative, ma le infrastrutture esistenti non sono idonee. Questo pon-

tile è la soluzione più valida». Braconi ha inoltre sottolineato anche il ruolo svolto dall'Amministrazione comunale: «Il Comune di Battipaglia ha sostenuto l'opera e ha fatto la conferenza dei servizi. È stato meglio così perché

Il taglio del nastro del pontile d'ormeggio di Torre del Tusciano in località Spineta

abbiamo raccolto anche i pareri degli enti più reticenti». Per **Raffaele Tarateta**, direttore dei lavori e presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Salerno, la realizzazione del pontile rappresenta un'occasione importante per la Piana del Sele.

«La Piana del Sele è al centro di questa opera strategica - ha affermato - Scaricheremo i trasformatori che poi saranno collocati nella stazione di Eboli». L'intervento, ha aggiunto, ha consentito anche di raccogliere dati e osservazioni sul territorio, coinvolgendo diversi operatori locali, dalla Lega Navale agli stabilimenti balneari. Da qui l'ipotesi che il pontile possa avere un futuro anche dopo la conclusione delle operazioni legate al Tyrrhenian Link: «È un'ipotesi da concertare». Possibilista sulla possibilità di mantenere l'infrastruttura anche in futuro la sindaca di Battipaglia **Cecilia Francese**. «Da Salerno ad Agropoli è una delle opere più importanti», ha sottolineato, evidenziando inoltre i rilievi batimetrici e ambientali effettuati da Simi. «È un'opera temporanea, però non si sa mai. Potremmo valorizzare il territorio con quest'opera».

Sulla stessa linea **Geppino Parente**, presidente della Provincia di Salerno, che ha definito il pontile «un'opera strategica per l'autonomia energetica del nostro territorio e del Sud Italia».

Secondo Parente, la struttura potrebbe in futuro essere utilizzata anche per migliorare la navigabilità da diporto e amatoriale. «Che questa possa restare una struttura permanente ci possiamo lavorare - ha detto - Ne discuteremo con i sindaci di Battipaglia e Pontecagnano».

A guardare alla possibile trasformazione del pontile in una infrastruttura al servizio del turismo anche **Franco Picarone**, consigliere regionale. «La sfida del futuro non sarà sull'intelligenza artificiale ma sull'energia di approvvigionamento», ha affermato, definendo importante il nuovo approdo.

(fra.fae.)

IN FIDELIZZAZIONE RISERVATA